



COMUNE DI BURGOS

PROVINCIA DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

N.7

Data 20.04.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **VENTI** del mese di **APRILE** alle ore **19:30** nella Sala del Sindaco, convocata con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

N.	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	TILOCCA LEONARDO	SINDACO	X	
2	SECHI SALVATORE	VICESINDACO	X	
3	TILOCCA GIANPIERO	CONSIGLIERE	X	
4	GHIRONI LUANA	CONSIGLIERE	X	
5	NUGHEDU FRANCESCO	CONSIGLIERE		X
6	RUIU ANTONELLA	CONSIGLIERE		X
7	PISANU SILVANA	CONSIGLIERE	X	
8	CANU FEDERICO	CONSIGLIERE	X	
9	PEDDE MARIA SIMONA LUIGIA	CONSIGLIERE	X	
10	DEMURTAS CRISTIANO	CONSIGLIERE	X	
11	GAIAS NICOLE	CONSIGLIERE	X	
TOTALE			9	2

Presiede il Sig. Tilocca Leonardo nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario comunale Dott. Alessandro Murana;

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta e dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000);

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
 - o Documento Unico di Programmazione (DUP);
 - o Bilancio di Previsione;

VISTI:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:

“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

VISTO l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”.

PREMESSO inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4. del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

“Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

(...) il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;*
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;*
- 3) la gestione delle risorse umane;*
- 4) i vincoli di finanza pubblica.*

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

e) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni gli atti inseriti all'interno dello stesso;

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

DATO ATTO che l'art. 57, comma 2, lett. e), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, disapplica le disposizioni di cui all'art.2 comma 594 Legge 244/200

VISTO l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita:

“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

RILEVATO che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023- 2025;

DATO ATTO che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato.

ATTESO che il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento; l'Ente, con il presente atto, relaziona al Consiglio comunale l'attività svolta dall'amministrazione per il tramite della verifica dello stato di attuazione dei programmi

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Settore Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Interviene il Sindaco e illustra analiticamente il punto riguardante il Documento Unico di Programmazione 2023/2025.

Interviene la Consigliera Pedde chiede se e quando si intende acquisire la figura professionale del Vigile Urbano, considerata l'esigenza di coprire questo posto in organico. Inoltre propone per quanto riguarda il diritto allo studio se l'Amministrazione intende abbattere il costo del servizio mensa e quello del trasporto alunni.

Il Sindaco riferisce che per quanto attiene il servizio mensa da oltre 15 anni questo servizio viene erogato al costo di € 1.50. Informa il Consiglio della volontà dell'Amministrazione di programmare il tempo pieno per offrire un servizio dal lunedì al venerdì. Sottolinea inoltre che qualora in futuro ci saranno le condizioni la proposta sarà oggetto di apposita valutazione.

Riprende il suo intervento la Consigliera Pedde in riferimento alla necessaria valorizzazione del Castello di Burgos. Chiede di voler conoscere come viene gestito e la qualità dei servizi offerti, considerato che di recente il servizio non stato per niente soddisfacente oltre che ritiene necessario superare l'attuale situazione di concessione di proroghe ad oltranza.

Il Sindaco evidenzia che l'anomalia delle proroghe deve essere necessariamente superata mediante l'avvio di procedure di evidenza pubblica finalizzate ad affidare il servizio di gestione del museo cittadino e del castello, oltre che per migliorare e rafforzare la qualità dei servizi.

Consigliera Pedde segnala che nel DUP avrebbe voluto verificare lo stanziamento di risorse per la prevenzione della salute dei cittadini, soprattutto mediante specifici interventi finalizzati alla prevenzione e in particolar modo per i bambini. Rileva che la prevenzione sullo stato di salute del cuore sia una azione necessaria e chiede che venga messa in essere una programmazione sistematica di interventi di prevenzione a tutela della salute dei cittadini.

Il Sindaco su questo punto evidenzia che l'Amministrazione si sta già muovendo su queste tematiche considerato che considera molto importante attivare interventi di prevenzione a tutela dei cittadini di Burgos e proprio per questo comunica che è in programma un incontro a maggio per avviare delle diffuse attività di screening.

Consigliera Pedde convenzioni con soggetti per aprire un asilo nido, anche grazie ai fondi del PNRR, per creare magari un micronido comunale e per questo motivo chiede che ci sia la dovuta attenzione su questo tema.

Il Sindaco dichiara di essere assolutamente concorde su questo fabbisogno di servizi, purtroppo bisogna fare i conti con la grave crisi della natalità. Segnala che nel 2022 vi sono stati solamente 4 nuovi nati che rendono molto difficile, con questi bassissimi indici di natalità effettuare una programmazione di servizi specialistici di accoglienza di neonati. Segnala che sicuramente questa rappresenta una domanda sociale importante ma sottolinea che occorre necessariamente ponderare la ricaduta sull'intera comunità in termini di costi di investimento e in termini di costi di gestione.

Con voti:

- Favorevoli: n. 6;
- Astenuti: n. 3 (Pedde Maria Simona Luigia, Demurtas Cristiano Gaias Nicole)

DELIBERA

le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intendono integralmente richiamate, costituendone motivazione ai sensi dell'art 3 della L. 241/90 e s.m.i.;

DI APPROVARE la proposta di Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023 – 2025, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, comprensivo del programma triennale delle opere pubbliche.

DI PRENDERE ATTO che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.

DI PUBBLICARE il DUP 2023/2025 sul sito internet del comune nelle competenti sezioni di "Amministrazione trasparente".

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Tilocca Leonardo

Segretario Comunale
Dott. Alessandro Murana

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000	
PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	
VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: favorevole	Il Responsabile del Servizio Finanziario Sechi Salvatore
PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	
VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: favorevole	Il Responsabile del Servizio Finanziario Sechi Salvatore

PUBBLICAZIONE

In data 02.05.2023 la presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Burgos, 02.05.2023

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data 20.04.2023 perché:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000;

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. N. 267/2000).

Segretario Comunale

Dott. Alessandro Murana

Copia conforme all'originale